

ISTITUTO COMPRENSIVO



EL/7 C.D. MONTELLO - S.M. SANTOMAURO

Via G. Bartolo. S - 70124 Bari - Segreteria/Presidenza Tel. OSO 504 6347 fax OSO 504 6347 Via Vassallo. 16 - 70125 Ban - Segreteria Tel. OSO/5013617 - Presidenza- JgJ/Fax OSO/5019000



Progettazione curricolare del terzo anno



SEZIONI: E /G

PLESSO: EL/7

A cura delle docenti di intersezione

CONESE ANNA

STELLACCI LUISA

ROMITO PASQUA

NENCHA DANIELA

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Lia Minoia

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI D'ESPERIENZA E DOCENTI SCUOLA

INFANZIA

AREA	CAMPI D'ESPERIENZA
LINGUISTICO-ESPRESSIVA	I DISCORSI E LE PAROLE
	IMMAGINI, SUONI E COLORI
	IL CORPO E IL MOVIMENTO
ANTROPOLOGICO - STORICO -	IL SE' E L'ALTRO
GEOGRAFICA	IMMAGINI, SUONI E COLORI
	LA CONOSCENZA DEL MONDO
MATEMATICO - SCIENTIFICA	LA CONOSCENZA DEL MONDO

La progettazione delle UDA si svolge all'interno dell'intersezione .

PROSPETTO ORARIO

Sezione A tempo normale

INSEGNANTE	MATERIA	N. ORE
CONESE ANNA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
STELLACCI LUISA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
NENCHA DANIELA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	1h30 SETTIMANALI / religione
TOTALE = 40 ORE		

SEZIONE G tempo ridotto

INSEGNANTE	MATERIA	N. ORE
ROMITO PASQUA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
NENCHA DANIELA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	1h30 SETTIMANALI / religione
TOTALE = 25 ORE		

PREMESSA

Nell'a.s. 2015-2016 la nostra scuola ha ritenuto prioritario adoperarsi per la predisposizione di un curricolo verticale per competenze, alla luce delle **Indicazioni Nazionali** (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 18 dicembre del 2006) e delle competenze-chiave di cittadinanza (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139).

Il Curricolo è il **percorso** che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni **gli obiettivi di apprendimento**, le **competenze specifiche delle varie discipline**, le **competenze-chiave europee** e di **cittadinanza**, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di **valori** che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il **profilo delle competenze** a livello generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione.

Descrive successivamente, in forma essenziale, le **competenze** riferite al pieno esercizio della **cittadinanza** e alle **discipline** di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Indica, poi, per ogni singola disciplina, i **traguardi delle competenze specifiche** e gli **obiettivi di apprendimento** che individuano i campi del sapere, ossia le **conoscenze** e le **abilità** ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

E'chiaro che questo cammino va commisurato secondo i **piani personalizzati** che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

Con la predisposizione di questo "nuovo" curricolo verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune **sfide fondamentali**, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle_ esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli_studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Tutte le attività delle diverse aree disciplinari, con i differenti modi di elaborare ed organizzare le conoscenze e di esercitare le abilità, concorrono all'acquisizione delle otto competenze chiave europee, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e alla formazione globale del cittadino consapevole.

Dato che tutti i percorsi didattici saranno rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, sarà prestata maggiore attenzione alla progettazione di UDA che concorrono allo sviluppo e al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee:

- COMPETENZA NELLA LINGUA MADRE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA SCIENZA E TECNOLOGIA

ORGANIZZAZIONE

INTESE ORGANIZZATIVE PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Orario

Tutte le Sezioni

Lunedì 12 settembre: ingresso ore 8,10- uscita ore 12.10

Tutte le Sezioni

Martedì 13 settembre: ingresso ore 8.10 -uscita ore

12.10

dal 14 settembre: ingresso 8.10- uscita 13.10 (gli alunni del primo anno verranno divisi in due gruppi per due settimane – primo gruppo 8,10 -10,30 secondo gruppo 10,30 -13,10)

CALENDARIO SCOLASTICO

<u>Inizio delle lezion</u>I: lunedì 12/09/2016 (con un anticipo di n.3 giorni rispetto alla data stabilita dalla Regione Puglia (15.09.2016), al fine di fruire nel corso dell'anno scolastico di tre giorni di interruzione di attività didattica)

Interruzione attività didattica:

- 9 dicembre, ponte (1 giorno)
- dal 27 al 28 febbraio 2017, ultimi giorni di Carnevale (2 giorni)

Festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- 1º novembre, festa di tutti i Santi
- 8 dicembre Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Santo Natale;
- 26 dicembre Santo Stefano;
- 1° gennaio Capodanno;
- 6 gennaio Epifania;
- 16 aprile Santa Pasqua;
- 17 aprile Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile Anniversario della Liberazione;
- 1º maggio Festa del lavoro
- 2 giugno Festa nazionale della Repubblica;

Festività riconosciute dalla Regione:

- 31 ottobre (ponte)
- 24 aprile (ponte)
- 3 giugno (ponte)
- 8 maggio, ricorrenza del Santo Patrono

Vacanze scolastiche:

- dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017, vacanze natalizie
- dal 13 al 18 aprile 2017, vacanze pasquali

Termine attività didattiche/educative:

- 10 giugno 2017 per la scuola primaria e secondaria;
- 30 giugno 2017 per la scuola dell'infanzia.

Chiusura uffici di presidenza e di segreteria:

Gli uffici di presidenza e di segreteria resteranno chiusi nei seguenti giorni, nei quali è sospesa l'attività didattica:

- 31 ottobre 2015 (lunedì)
- 09 dicembre 2016 (venerdì)
- 24 aprile 2017) (lunedì)
- 08 maggio 2017 (lunedì)
- 14 agosto 2017 (lunedì)
- 16-17-18 agosto 2017 (mercoledì giovedì venerdì)

Eventi non previsti:

Eventi non previsti che potranno comportare la sospensione del servizio scolastico,

se dovuti a causa di forza maggiore, non daranno luogo a recupero.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA PROMUOVERE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO:

Le competenze chiave europee saranno sollecitate in vario modo e a livelli diversi di complessità durante tutte le attività curriculari ed extracurriculari progettate dai docenti.

Per la valutazione delle competenze chiave europee sarà utilizzata la seguente rubrica:

COMPETENZA CHIAVE	DESCRITTORI	LIVELLI
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Si esprime attraverso enunciati e parole chiare e comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti	Avanza to

	Si esprime attraverso parole, frasi, enunciati, relativi a bisogni, sentimenti, nomina oggetti noti. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale	Interme dio
	Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi, relativi a bisogni e sentimenti. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue semplici consegne, relative ad azioni immediate. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. Ascolta racconti e storie in modo disinteressato, mostrando di non comprendere il significato generale	Base
Imparare ad imparare.	Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici	Avanza to
	Nel gioco mette spontaneamente in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante. Pone semplici domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. Consulta libri illustrati,pone domande,ricava informazioni e le commenta	Interme dio

	Nel gioco mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. Consulta libri illustrati e pone semplici domande	Base
Competenza di base in matematica scienza e tecnologia.	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta operata (tutti i giocattoli, i cerchi grandi e quelli piccoli, quelli blu, ecc.). Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole in fasi della giornata. Esegue in autonomia le routine apprese ordinando lediverse azioni correttamente. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	Avanza to
	rispetta le proprie cose e quelle degli altri, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto	
	Ordina e raggruppa su indicazione dell'insegnante oggetti in base a caratteristiche salienti e spiega con parole semplici la scelta operata (tutti i giocattoli, i cerchi grandi e quelli piccoli, quelli blu, ecc.). Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole in fasi della giornata. Esegue le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula. Individua semplici differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Distingue e verbalizza semplici fenomeni atmosferici. Rispetta le proprie cose e quelle degli altri, in condizioni di tranquillità e prevedibilità	Interme
	Ordina oggetti in base a macro caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Riproduce con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della	Base

	1	
	scelta operata.	
	Si orienta nello spazio prossimo noto e si muove	
	con sicurezza.	
	Esegue, in sequenza, semplici operazioni che	
	riguardano, la cura personale e l'alimentazione e	
	che seguono routine note (lavarsi le mani,	
	sedersi a tavola, ecc.).	
	Individua, a richiesta grosse differenze in	
	persone, animali e oggetti. Distingue semplici	
	fenomeni atmosferici (piove, sereno, nuvoloso	
	••	
	ecc.).	
	Rispetta le proprie cose, quelle degli altri,	
	facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami	
	solleciti dell'insegnante e in condizioni di	
	tranquillità.	
Consapevolezza ed	Racconta con un linguaggio semplice e	Avanza
espressione culturale.	comprensibile, episodi del proprio vissuto.	
		to
	Osserva spontaneamente la routine della	
	giornata. Pone domande su di sé, sulla	
	propria storia e realtà.	
	Si esprime intenzionalmente attraverso il	
	·	
	disegno spiegando cosa voleva rappresentare.	
	Usa diversi colori: matite, pennarelli, colori a	
	dita, tempere, ecc. su spazi estesi di foglio	
	rispettando sommariamente contorni definiti.	
	Segue spettacoli per bambini con un buon	
	interesse per brevi periodi, partecipando alle	
	vicende dei personaggi. Riproduce suoni,	
	rumori dell'ambiente, ritmi.	
	Produce sequenze sonore con la voce o con	
	materiali non strutturati.	
	Canta semplici canzoncine	
	Partecipa ai giochi in coppia e collettivi;	
	interagisce con i compagni e rispetta le regole	
	dei giochi in condizioni di tranquillità e	
	prevedibilità.	
	·	
	Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce	
	le funzioni principali.	
	Individua alcune situazioni potenzialmente	
	pericolose e le evita.	
	Controlla schemi motori statici e dinamici:	
	sedere, camminare, saltellare, saltare, correre,	
	rotolare, strisciare.	
	Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	
	Controlla la coordinazione oculo-manuale in	
	attività grosso-motorie, sommariamente.	
	actività grosso motorie, sommanamente.	

comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. Osserva la routine della giornata. Pone domande su di sé e sulla propria storia. Esegue scarabocchi e disegni schematici con particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio cercando di rispettare i contorni. Segue spettacoli per bambini mantenendo un buon interesse per brevi periodi. Comunica con parole semplici i propri bisogni e stati d'animo. Riproduce suoni ascoltati e frammenti sonori. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica e nomina le parti del corpo. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. Evita spontaneamente situazioni potenzialmente pericolose Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su nteressamento dell'adulto. Osserva la routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio. Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. Riproduce suoni ascoltati. Riproduce semplici ritmi sonori con l'aiuto dell'insegnante. Partecipa a giochi in coppia. Indica le parti del corpo su di sé nominate	Interme dio Base
dall'insegnante.	

Competenze sociali e civiche	Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizione di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi in condizione di interesse. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli	Avanza to
	Interagisce con i compagni nel gioco e nelle attività di sezione sia nel piccolo che nel grande gruppo, comunicando con un linguaggio semplice ma incisivo. Rispetta spontaneamente le regole di convivenza. Partecipa attivamente alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.	Interme dio
	Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. Rispetta le regole di convivenza facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami dell'insegnante. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione con l'aiuto dell'insegnante	Base

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA INFANZIA

Il bambino al termine del primo anno di scuola dell'infanzia, attraverso le esperienze maturate a scuola e in famiglia, i percorsi laboratoriali e l'interazione con i compagni ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Esse sono le seguenti:

Percepisce il senso dell'identità personale. E' consapevole delle proprie e altrui esigenze. Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme. Riconosce le proprie esigenze ed i propri sentimenti; si relaziona con gli adulti e con i pari. Arricchisce e precisa il proprio lessico. Ascolta e comprende brevi racconti. Risponde a semplici domande. Si orienta nello spazio scolastico. Controlla e riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo;

adotta pratiche di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. Individua e denomina le principali parti del corpo. Conosce i colori primari; sperimenta le tecniche proposte. Esplora con curiosità la realtà circostante. Raggruppa in base a semplici caratteristiche. Individua i segni dei cambiamenti della natura.

METODOLOGIA

La scelta della metodologia parte dalla consapevolezza che le competenze dei bambini e, in particolare nei treenni, maturano e si sviluppano in una scuola a "misura di bambino,"

permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e i loro suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti gli apprendimenti significativi.

Alla base dell' "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica, mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, (problem solving) costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Si ritiene che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinchè il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e ai bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la

familiarità che questo ambiente trasmettono al bambino aiutano a facilitare ogni forma di apprendimento.

L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

Gli esperti esterni: il loro contributo educativo e didattico permette al bambino di comprendere meglio e di approfondire alcune tematiche trattate durante l'anno scolastico

VERIFICHE CONOSCENZE E ABILITA'

Le conoscenze e le abilità sono verificate durante il corso dell'anno scolastico, attraverso l'osservazione sistematica e occasionale dei bambini. La documentazione delle attività consente di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze in ordine all'identità all'autonomia e alla cittadinanza.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, è effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quelle in itinere e finale si basano sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

ACCOGLIENZA

L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini soprattutto se nella fascia di età dei treenni, ma anche il rientro per i grandi coinvolge le sfere più profonde dell'emotività, dell'affettività, di apertura verso l'altro, in termini di socializzazione, conoscenza e condivisione. Il progetto ha come obiettivo fondamentale quello di istituire un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano incominciare a impegnarsi in un percorso di crescita verso nuovi traguardi, che partirà dall'autonomia e dalla sicurezza e si spingerà verso le competenze, vivendo le prime esperienze di cittadinanza, in contesti ricchi di relazioni

significative. Per questo le docenti di scuola dell'infanzia hanno condiviso la scelta di accogliere il gruppo dei bambini e delle bambine neo iscritti ma anche i già frequentanti, prevedendo percorsi in gradi di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili, dedicando attenzione ai tempi, spazi, obiettivi e conquiste formative perseguibili. Per tutti questi presupposti educativi, le attività di accoglienza saranno proposte non come singole attività ma come percorso da condividere per vivere l'avventura della scuola dell'infanzia.

Ogni anno la nostra scuola organizza "la festa dell'accoglienza", un momento comunitario che coinvolge tutte le sezioni, durante il quale i bambini di 4 e 5 anni danno il benvenuto ai nuovi iscritti con poesie, filastrocche, canzoncine, racconti legati ad una tematica che varia di anno in anno.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE TERZO ANNO

IL SE' E L'ALTRO (CAMPO EMOTIVO-AFFETTIVO-RELAZIONALE)

CONOSCENZE ABILITÀ Percepisce l'appartenenza alla Partecipa attivamente alla vita di sezione propria comunità. E' disponibile e collaborative nei confronti degli altri bam-Si orienta nelle generalizzazioni di bini passato, presente e futuro. Accetta e rispetta le regole Racconta esperienze personali con di comportamento precisi riferimenti al tempo e allo Esprime le proprie emozioni spazio. e i fattori determinanti Riconosce ed accoglie l'altro nella sua Effettua scelte motivandole. diversità etnica, culturale, sociale Comprende e verbalizza Assume atteggiamenti di tolleranza, eventi di se e del mondo utiamicizia e fratellanza. lizzando nessi logici: causalitemporali-spaziali Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare e sociale

IL CORPO E IL MOVIMENTO (CAMPO PSICOMOTORIO)

Discrimina i simboli legati alle

tradizioni

CONOSCENZE	ABILITÀ
 E' consapevole della propria identità di genere Ha una corretta immagine di sé. 	 E' indipendente nei suoi bisogni primari Riconosce su di sè, sugli altri e sull'immagine le varie parti
 Gestisce in autonomia la propria persona ed ha cura di sé. 	del corpo Sa disegnare la figura umana in modo complete
Controlla gli schemi motori di base	Riconosce e discrimina attra- verso percezioni sensoriali
 Scopre e conosce il proprio corpo per stare bene con se stesso e con gli altri. 	 Ha un buon orientamento spaziale Possiede una buona coordina- zione oculo-manuale e sa oc- cupare lo spazio grafico
Osserva se stesso in relazione agli altri.	 Possiede una buona motricità fine Esegue grafismi Esegue percorsi grafici È agile e coordinato nei movimenti È in grado di effettuare movimenti e percorsi motori su comando verbale

IMMAGINI, SUONI E COLORI (CAMPO ESPRESSIVO)

CONOSCENZE	ABILITÀ
 Esplora i primi alfabeti musicali e ritmici. Esplora la voce per cantare e gli strumenti per produrre suoni e ritmo. Ascolta brani musicali legati alla propria tradizione. Inventa storie attraverso pittura, disegno, drammatizzazione 	 Conosce e discriminai colori primari e derivati Sa usare i colori in modo realistico Sa applicare diverse tecniche decorative Comprende messaggi verbali e non Dimostra interesse per l'uso di marionette e burattini Sa assumere il ruolo di protagonista nel gioco Sa verbalizzare ed esprimere graficamente I propri vissuti Partecipa ad attività ritmicomotorie Partecipa a giochi liberi o organizzati Esegue collettivamente un canto rispettandone la tonalità e i gesti.

I DISCORSI E LE PAROLE (CAMPO LINGUISTICO)

CONOSCENZE	ABILITÀ
Utilizza la lingua italiana in tutte le sue funzioni.	 Comprende i messaggi verbali e non Comunica bisogni, opinioni, emozioni con i bambini ed adulti Si esprime correttamente possedendo un bagaglio lessicale adeguato all'età Apprende facilmente nuovi vocaboli Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze Ascolta, comprende e ricorda i contenuti delle narrazioni È in grado di ordinare, in modo logico e cronologico, e verbalizzare le sequenze di una storia illustrate Memorizza e ripete filastrocche, poesie e canzoni Ascolta e presta attenzione

	per il tempo richiesto Rispetta i tempi di silenzio e ascolto Riconosce il fonema e il grafema Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana
--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO

CONOSCENZE	ABILITÀ
 Utilizza semplici forme di 	 È capace di raggruppare in
registrazione dei dati.	base all'indicazione data
	 Discrimina, denomina e ri-
 Discrimina, ordina, raggruppa in 	produce graficamente sem-
base a criteri dati.	plici figure geometriche
	Distingue gli oggetti in ordi-
 Scopre, riconosce, opera con 	ne alla grandezza (piccolo,
numeri e altri segni	medio, grande) Distingue gli oggetti in base
convenzionali.	alla larghezza (largo, stret-
Convenzionam	to)
Confronta le proprie ipotesi.	Distingue gli oggetti in ordi-
 Scopre e verbalizza analogie e 	ne alla lunghezza (lungo,
differenze nei vari ambienti	corto)
naturali.	 Conta e riconosce i simboli
Haturan.	numerici (da 1 a 10)
Occamia in made vigerese e	 È in grado di formare insie-
Osserva in modo rigoroso e	mi
sistematico, classificare cose,	 Confronta insiemi in base
animali e fenomeni atmosferici,	alle quantità
utilizzando disegni.	 Percepisce la nozione spa- ziale sopra / sotto,
	lontano / vicino, dentro /
Osserva con curiosità gli elementi	fuori, aperto / chiuso, da-
naturali, in riferimento alle stagioni.	vanti / dietro
Stagioni.	 Individua regione interna
	(figura) regione esterna
	(sfondo) bordo (contorno)
	di un'immagine
	 Individua nella realtà o in
	una rappresentazione la di-
	rezionalità di un percorso
	semplice • Individua nella realtà o in
	una rapprensentazione la
	direzionalità di un percorso
	complesso
	 Percepisce la nozione tem-
	porale prima / dopo
	 Usa correttamente i termini

ieri /oggi / domani Distingue il giorno dalla notte attraverso l'osserva- zione e la verbalizzazione di cose, fenomeni ed azioni Conosce e denomina i gior- ni della settimana Conosce e verbalizza sulle
fenomeni atmosferici Formula ipotesi sugli ele- menti osservati
 Conosce i vari ambienti na- turali (mare, montagna, campagna)
 Rispetta l'ambiente natura- le che lo circonda.

RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE	ABILITÀ
Io e il mondo	 *Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio.
	 Cogliere in natura i segnali che annunciano la vita.
Io e gli altri	 Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.
	 *Compiere gesti di accoglienza, rispetto e pace verso gli altri.
Gesù il vero amico	 Conoscere Gesù, Figlio di Dio.
	Riconoscere gesti di pace e di aiuto.
Le principali feste cristiane	 *Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio.
	 *Collegare i segni e i simboli del Natale e della Pasqua al significato cristiano.
Parabole e miracoli	 Conoscere Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo.
La Chiesa	 *Individuare il luogo dell'incontro della comunità dei cristiani.

Le docenti: CONESE ANNA NENCHA DANIELA ROMITO PASQUA STELLACCI LUISA

Bari, 31/10/ 2016